

ASSISI Assemblee itineranti: centro storico

«Check point» La Confcommercio è per smontarli

ASSISI — Obiettivo primario: rimodulare il «check-point», ma non solo. Proprio mentre parte l'iniziativa della Confcommercio «La tua voce per essere protagonista» (da oggi al 15 marzo saranno collocati dei contenitori in esercizi pubblici del territorio dove collocare schede per proteste e proposte da parte dei cittadini), si avvia a conclusione il ciclo di incontri per individuare temi da condensare in un documento da porre poi all'attenzione dei candidati sindaci: l'altra sera è toccato al centro storico, con il presidente Francesco Nizzi e il rappresentante di zona, Francesco Bolletta.

Presidente

e delegato di zona

puntano il dito

contro i varchi

«salati» per i bus

Bersaglio principale, proprio il sistema dei «check-point» (obbligo per i bus di accedere ai parcheggi pagando 72 euro per le prime 24 ore a prescindere dalla durata della sosta). «Vanno rimodulati, vanno definite nuove tariffe, va anche

cambiato il nome: meglio Centro di accoglienza — sottolinea il presidente Nizzi —. Anche perchè, da un confronto con altri soggetti come il Consorzio Albergatori e le Guide turistiche, emerge il fatto che alcune grandi agenzie «by-passano» Assisi per non pagare quello che pare più una gabella che non un servizio, come ci si è ostinati a sostenere. Si sta danneggiando una fetta significativa del movimento turistico, a cominciare dai giapponesi e comunque i tanti che sostavano alcune ore, consumando anche pasti».

Ma accanto a questo tema, nel corso del dibattito sono emerse altre priorità: dai lavori di ripavimentazione in alcune zone al destino dell'Università nel centro storico, dalla sicurezza alla partenza (data per quasi certa) del Commissariato di Ps dal centro della città, ennesimo capitolo di uno svuotamento di servizi, di uffici, che mette a dura prova il tessuto economico, sino all'utilizzo di determinati edifici — dall'ex mattatoio ai palazzi Vallemanni, Bernabei, Monte Frumentario sino alle Rocche — ormai completati o quasi.

Maurizio Baglioni



INGRESSI I commercianti: «Vanno rimodulati e ridefinite le tariffe; da rifare anche il nome»

BASTIA

Zona industriale Gli imprenditori «Ora fare presto»

BASTIA — Anche l'innovazione oltre alla rapidità delle procedure è tra gli obiettivi del Consorzio Bep (Bastia Espansioni Produttive), che vede associati una cinquantina di imprenditori locali. Il Consorzio, creato nel 2001, ha ormai portato a termine l'obiettivo primario che era la realizzazione delle opere di urbanizzazione della zona industriale del capoluogo. «I lavori sono stati completati — sottolinea Ezio Degli Esposti, presidente del Consorzio — con piena soddisfazione dei soci e credo anche dell'amministrazione comunale. Non ci rimane che la consegna anche formale delle opere pubbliche per dichiarare conclusa questa fase». L'area interessata è quella che arriva a toccare il confine con Santa Maria degli Angeli. Oggi le nuove strade danno un'immagine all'area del tutto nuova. Ampie carreggiate, numerosi i parcheggi, con qualche handicap relativo alla rotatoria del sottopasso con via Gramsci o ai pali lungo strada, ma in entrambi i casi la responsabilità non è del Consorzio che si è limitato ad eseguire le istruzioni. Tempi piuttosto rapidi, che hanno consentito in meno di quattro anni di concludere l'intero piano, per una spesa complessiva di quasi 8 miliardi di vecchie lire. «Rimangono operativi come consorzio — ricorda Degli Esposti — perché intendiamo continuare a collaborare per qualsiasi necessità». Potrebbe trattarsi del piano, finanziato dalla Regione, che ha concesso un milione e mezzo di euro per la modernizzazione delle aree industriali, comprensiva anche di una rete di cablaggio. «Noi siamo disponibili, secondo le richieste e le indicazioni del Comune, sapendo sin da ora — rileva il presidente del Consorzio — che la rapidità è questione vitale per le imprese».

m.s.

ASSISI Due tavoli

La Quercia e i «cespugli»

ASSISI — Sono ancora i giri di valzer in casa Ds a catalizzare l'attenzione del centrosinistra desideroso di uscire dall'impasse della candidatura a sindaco: ieri le ultime consultazioni a Palazzo e Petignano. Chi avrà il mandato: Borgognoni? Mirti? Un passo indietro su Passeri? Un mister x a sorpresa come qualcuno vociferava o in cuor suo auspica? Oppure la candidatura di Matarangolo, dalla società civile, ma che piace negli ambienti di sinistra? Ancora attesa, mentre il tempo stringe e i partiti «minori» danno segni di impazienza come testimonia la convocazione di un nuovo «tavolo», senza Ds.

BASTIA Interpellanza

Piano ex Lolli Bagnetti incalza

BASTIA — Sono ripresi i lavori per il secondo stralcio del Piano di recupero dell'ex conservificio Lolli. Un dato che supera la decisione adottata lo scorso ottobre dal responsabile tecnico comunale di sospendere il permesso edilizio. Un fatto, però, che suscita anche qualche perplessità nel consigliere comunale Antonio Bagnetti (di Fi) che chiede la convocazione dell'assemblea. Sulla vicenda sono state presentate innumerevoli interpellanze, dopo che l'amministrazione, a dieci anni dall'inizio dei lavori, ha deciso lo scorso agosto di approvare un nuovo piano edilizio.

TODI Progetto didattico di lingua italiana per studenti stranieri

«Arianna» riprende il filo

di Susi Felceti

TODI — Anche in una realtà di piccole dimensioni come quella del Tuderte gli studenti extracomunitari rappresentano ormai una componente numericamente e culturalmente importante. La loro presenza negli istituti scolastici, da Deruta a Massa Martana, rappresenta anche una sfida educativa, pedagogica ed organizzativa ed è per questo che l'associazione «Il Biancospino», un sodalizio tuderte che attualmente gestisce l'oratorio cittadino, sta concentrando i suoi sforzi sul progetto di integrazione «Arianna». Finanziato in base alla Legge 286/98 dalla Regione Umbria e dall'Ambito territoriale n.4, di cui Todi è capofila, il progetto è partito in sordina quattro anni fa, ma quest'anno per la prima volta è stato esteso anche ai Comuni di Fratta Todina

e Montecastello e ad un numero maggiore di allievi. Ottanta studenti stranieri delle scuole elementari e 73 di quelle medie di Pantalla, Marsciano, Deruta, San Venanzo, Collazzone, Massa Martana e Fratta Todina-Montecastello seguono con successo moduli di sostegno pedagogico didattico per l'insegnamento della lingua italiana appositamente studiati per loro. Un numero consistente, anche se rappresenta solo una parte degli studenti stranieri delle scuole del territorio, quella più bisognosa di interventi specifici e per questo segnalata all'associazione dalle direzioni didattiche e dal corpo docente. Ogni Comune ha a disposizione circa 120-125 ore da strutturare, in base alle esigenze delle scuole e dei ragazzi, in moduli da svolgersi in classe o fuori dall'ambito prettamente scolastico.

mostra convegno
Tirreno C.T.

COMPLESSO FIERISTICO
CARRARAFIERE
Business on move

26ESIMA
EDIZIONE

Rassegna per:

Bar, alberghi, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, panifici, gelaterie, comunità. Ospitalità Italia tempo di pane.

Tirreno Trade s.r.l.

Organizzato da Tirreno Trade s.r.l. Centro Direzionale Olidor Via Dorsale, 9 - scala 9/b interno 29 - 54100 Massa (MS) tel. 0585.791770 fax 0585.791781 www.tirrenoct.it info@tirrenotrade.it

DAL 26 FEBBRAIO
AL 2 MARZO 2006
MARINA DI CARRARA

ORARI MANIFESTAZIONE:
dal 26 febbraio, al 1 marzo
dalle ore 10,00 alle ore 19,00
il giorno 02 Marzo
dalle ore 10,00 alle 17,30